



## **Ambito Territoriale di Cantù**

Comuni di Brenna, Cantù, Capiago Intimiano, Carimate,  
Cermenate, Cucciago, Figino Serenza e Novedrate

Comune capofila: Cantù

**CRITERI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI  
AI SENSI DELLA LEGGE 162/98  
MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE CON HANDICAP GRAVE  
ANNO 2008**

Deliberazione del Tavolo Politico n. 33 del 11 dicembre 2007

### **1. OBIETTIVI**

- Finanziare iniziative di sostegno e accompagnamento, attraverso progetti personalizzati, a favore di persone disabili gravi e delle loro famiglie**

### **2. DESTINATARI DEL PROGETTO**

**Sono destinatari dei progetti le persone disabili gravi in possesso di certificazione ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 e di indennità di accompagnamento che risiedono in uno degli 8 Comuni dell'Ambito Territoriale di Cantù, ed in particolare:**

- Soggetti disabili gravi di età compresa tra i 15 e i 65 anni;**
- Disabili plurimi, affetti da patologie psichiatriche purchè l'intervento non riguardi la patologia psichiatrica;**
- Eccezionalmente disabili gravi con età inferiore ai 15 anni o superiore ai 65 anni (dopo i 65 anni affetti da sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, ecc.) necessita documentazione rilasciata dallo specialista;**
- Le persone affette da **sindrome autistica** o morbo di **Alzheimer** possono essere ammesse solo **fino ai 65 anni** di età;**
- Il soggetto **non** deve essere **beneficiario di Buono o Voucher Sociale** (per progetti di assistenza domiciliare indiretta).**

### **3. SOGGETTI PROPONENTI**

- Enti Locali;**
- Organismi del privato sociale, iscritti ai relativi albi o registri, con **esperienza** nel settore dell'assistenza dei disabili di almeno **due anni**.**

#### 4. TIPOLOGIE D'INTERVENTO FINANZIABILI

- **Servizio Assistenza Domiciliare**, intesa come attività di sostegno alla persona disabile grave (in possesso di certificazione ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 e di indennità di accompagnamento) e alla sua famiglia c/o la **dimora** familiare o in **alloggi protetti**, in forma indiretta:  
il costo dell'operatore deve essere totalmente a carico della famiglia.  
Deve essere stilato un **protocollo d'intesa** tra Ente pubblico e famiglia, sottoscritto da entrambi. La persona disabile **non** deve essere **beneficiaria di Buono o Voucher Sociale**. I Servizi di Assistenza Domiciliare, se **inferiori alle 8 ore** settimanali, saranno finanziabili solo nel caso in cui tali servizi siano ricompresi all'interno di un progetto di **intervento più ampio**, che preveda ulteriori interventi che non vengono finanziati, come ad esempio: assistenza scolastica, utilizzo mirato del tempo libero, musicoterapia, ecc....  
**Durata massima 1 anno.**
- **Accompagnamento alla vita indipendente**, attraverso la promozione di progetti che favoriscono l'autonomia della persona disabile avendo come obiettivo a breve termine (entro 1 anno) l'emancipazione dal contesto familiare. Questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria totale indipendenza.  
**Durata massima 1 anno.**
- **Interventi di sollievo alle famiglie** di persone disabili attraverso l'accoglienza presso **strutture residenziali** (periodo **massimo 2 mesi**) e **soggiorni estivi residenziali** (sono escluse strutture che offrono prestazioni riconducibili al comparto sanitario ad esempio centri riabilitativi).
- **Avvicinamento alla Residenzialità**, attraverso l'utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare.  
**diurnato: durata massima 12 settimane**  
**residenzialità: durata massima 2 mesi.**

#### 5. AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

Possono essere finanziati progetti:

- In corso o realizzati e non ancora finanziati nell'anno 2007;
- Avviati (o realizzati) nell'anno 2008;

I progetti dovranno:

- Essere presentati dagli enti locali e dagli organismi del privato sociale all'Ufficio di Piano – Ambito Territoriale di Cantù, via Cavour 19 - 22063 Cantù - tel. 031/717341 referente Laura Farumi;
- Essere presentati utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando;
- Essere corredati dai programmi individualizzati relativi ad ogni persona per la quale è proposto il progetto;
- Documentare lo stato di grave disabilità della persona mediante la certificazione rilasciata dall'ASL ai sensi dell'articolo 3 della legge 104/92 o, in attesa di questa, una certificazione di invalidità civile corredata da documentazione diagnostico-clinica e di indennità di accompagnamento.

I beneficiari non dovranno usufruire del Buono Sociale relativamente al periodo per cui viene richiesto il finanziamento di cui all'oggetto.

Presso l'Ufficio di Piano sarà disponibile, per conoscenza dell'interessato, con cadenza quadrimestrale il numero dei progetti presentati e ritenuti ammissibili al finanziamento per ogni tipologia d'intervento.

## 6. INAMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Non sono finanziabili i progetti relativi a:

- spese riconducibili al comparto sanitario e para sanitario (es. assistenza domiciliare integrata);
- costi per attività di progettazione e preparazione al servizio, riunioni, attività amministrative;
- progetti già considerati o ammessi alla contribuzione finanziaria da altre circolari regionali o Piani Zonali di finanziamento; (es. Diritto allo studio, Borse di studio, Assicurazioni INAIL)
- progetti generici di ampliamento del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- progetti che prevedono attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- progetti che hanno come destinatari portatori di handicap con una certificazione di invalidità civile inferiore al 100%
- prestazioni assistenziali aggiuntive ai disabili ospiti di CDD o CSE;
- Soggiorni in località climatiche con parenti.

## 7. FINANZIAMENTO DEI PROGETTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il fondo a disposizione per l'anno 2008 ammonta a € 50.000,00.=

La quota massima di finanziamento erogabile è fino al 70% dei costi ammissibili in base al numero delle domande accolte e, tenendo conto dei seguenti tetti di spesa specifici per ogni ambito di intervento:

- Per i progetti di assistenza domiciliare indiretta e percorsi di accompagnamento alla vita indipendente è previsto un tetto massimo di spesa ammissibile di € 10.000,00.= per singolo piano di intervento (percentuale di finanziamento 70% per SAD indiretto e del 60% per accompagnamento alla vita indipendente);
- Per gli interventi di avvicinamento alla residenzialità:  
per la tipologia prevista **in diurnato** si stabilisce una durata massima di 12 settimane e un tetto massimo di spesa ammissibile di € 1.000,00.= per progetto;  
per la tipologia prevista in **modo residenziale** si stabilisce un periodo massimo di 2 mesi ed un tetto massimo di spesa ammissibile di € 2.500,00.=;
- Per i progetti di interventi di **"sollievo" alle famiglie** realizzati mediante l'accoglienza del disabile in strutture residenziali si stabilisce un periodo massimo di due mesi e un tetto massimo di spesa ammissibile di € 2.500,00.=; mentre per soggiorni estivi residenziali si stabilisce un tetto massimo di spesa ammissibile di € 1.500,00.= per ogni disabile. (percentuale di finanziamento 53,50%)

Per i progetti presentati da **PARTENARIATI TERRITORIALI**, cioè attuati attraverso la co-partecipazione di almeno due soggetti e che operano anche attraverso un meccanismo di co-finanziamento, il **contributo** verrà erogato **agli enti** in proporzione ai costi sostenuti.

I progetti ammessi saranno finanziati a consuntivo sino ad esaurimento del fondo destinato e l'erogazione dei contributi avverrà secondo le seguenti modalità : in un'unica soluzione a seguito della realizzazione dei risultati previsti, sulla base delle spese effettivamente sostenute e certificate, che dovranno pervenire entro 30 giorni dalla chiusura del progetto.

Per i progetti chiusi nel mese di dicembre la rendicontazione delle spese sostenute dovrà pervenire entro il 15 gennaio 2009.

## **8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

L'Ufficio di Piano, avvalendosi di apposita commissione, provvede al ricevimento e all'istruttoria delle domande presentate, nonché alla valutazione dei progetti ed alla redazione delle graduatorie. Le graduatorie indicheranno sia i progetti idonei e assegnatari di contributo, sia i progetti non ammessi al contributo;

Ogni quadrimestre la commissione si riunirà per la valutazione dei progetti e per il conseguente aggiornamento dell'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento. L'interessato potrà prenderne visione e fare ricorso entro un mese dal ricevimento per posta scritta dell'aggiornamento dell'elenco. Di seguito si identificano i tre quadrimestri:

- Gennaio – aprile 2008
- Maggio – agosto 2008
- Settembre – dicembre 2008.

## **9. SCADENZA E RICORSI**

I progetti potranno essere presentati in busta chiusa all'Ufficio di Piano Ambito Territoriale Cantu' dal **29.02.2008** fino alle ore 12.00 del **31.12.2008** o entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente, se tale data cade in un giorno festivo, utilizzando la modulistica apposita (allegato 1). L'Ufficio di Piano con cadenza quadrimestrale provvederà a dare opportuna comunicazione scritta ai richiedenti circa l'ammissibilità dei progetti.

Entro il mese di febbraio 2009 verrà comunicato l'importo del finanziamento che sarà erogato.

ALLEGATO 1

**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO  
AI SENSI DELLA LEGGE 162/98 – anno 2008-  
MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE CON HANDICAP GRAVE**

**ENTE PROPONENTE**

Denominazione:.....

Indirizzo:..... Tel:.....Fax:.....

n. iscrizione Albo/Registro:.....

e.mail:.....

Responsabile operativo del progetto

Nome e Cognome.....

Tel:..... Fax:.....

e.mail:.....

**PERSONA DESTINATARIA DEL PROGETTO:**

Nome e Cognome:.....

Nato/a a.....

Residente a..... Tel: .....

Diagnosi clinica.....

Grado di invalidità

- Certificazione di invalidità civile
- Indennità di accompagnamento
- L. 104/92: SI / In corso di ottenimento:  
Domanda presentata in data .....

**DESCRIZIONE SITUAZIONE SOCIO-FAMILIARE DEL DESTINATARIO ED EVENTUALI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN ATTO:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## PROGRAMMA INDIVIDUALIZZATO

Ambito di intervento (segnare una sola casella):

- Attività di sostegno alla persona disabile ed alla sua famiglia mediante interventi di servizio di assistenza domiciliare specifici, in forma indiretta (solo in assenza di buono sociale), realizzati sia presso la dimora familiare sia in alloggi protetti ovvero convivenze assistite;
- Interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi;
- Percorsi di accompagnamento alla vita indipendente, attraverso la promozione di progetti che favoriscono l'autonomia della persona disabile avendo come obiettivo a breve termine (entro 1 anno) l'emancipazione dal contesto familiare. Questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria totale indipendenza;
- Interventi di avvicinamento alla residenzialità in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare e/o comunitarie;
- Prestazioni assistenziali aggiuntive rese all'interno delle comunità alloggio finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

Durata dell'Intervento:.....

Inizio dell'intervento:.....data fine intervento:.....

Obiettivi generali:.....  
.....  
.....  
.....

Obiettivi specifici:.....  
.....  
.....  
.....

Interventi e attività previste:.....  
.....  
.....  
.....

Risultati raggiunti:.....  
.....  
.....  
.....

Verifica del progetto (indicare da chi viene effettuata, gli strumenti utilizzati e i tempi della verifica)  
– per i casi a consuntivo la verifica va allegata con le pezze giustificative, per i casi a preventivo dovrà essere allegata unitamente alla rendicontazione consuntiva dei costi:.....  
.....  
.....  
.....

